



**La  
Chiesa  
di  
Francesco**



## Sommario di oggi

- 1. Scopo-importanza, clima, anti-clima**
- 2. Schema e piccola curiosità**
- 3. Primo capitolo: La Riforma della Chiesa in uscita missionaria**
  - a. premesse**
  - b. Stile**
  - c. Conseguenze**
  - d. Alcuni ambiti di conversione**
  - e. Il vangelo ha un «cuore»,**
  - f. Conclusione**

## 1. L'esortazione: Scopo-importanza, clima, anti-clima

- a. In questa **Esortazione desidero** indirizzarmi ai fedeli cristiani,  
\* per invitarli a **una nuova tappa evangelizzatrice** marcata da questa gioia  
\* e **indicare vie per il cammino della Chiesa** nei prossimi anni". (EvG 1)

E' un testo programmatico

## b. L'«habitat», il clima di questa nuova Evangelizzazione: la GIOIA

- \* **La gioia del Vangelo** riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù.
- \* Ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano **nuove strade**, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, **parole cariche di rinnovato significato per il mondo attuale**.  
In realtà, ogni autentica azione evangelizzatrice è sempre "nuova".

### **c. Al contrario: La gioia del Vangelo non tollera “musi lunghi”**

**Il grande rischio** del mondo attuale,  
con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo,  
**è una tristezza** individualista  
che scaturisce dal cuore comodo e avaro,  
dalla ricerca malata di piaceri superficiali,  
dalla coscienza isolata.

**Quando la vita interiore si chiude** nei propri interessi  
non vi è più spazio per gli altri,  
non entrano più i poveri,  
non si ascolta più la voce di Dio,  
non si gode più della dolce gioia del suo amore,  
non palpita l'entusiasmo di fare il bene.

**Anche i credenti** corrono questo rischio, certo e permanente.  
Molti vi cadono e si trasformano in persone  
risentite, scontente, senza vita.

★ **Questa non è la scelta di una vita degna e piena,**

questo non è il desiderio di Dio per noi,  
questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto

**Coloro che si lasciano salvare** da Lui sono liberati

dal peccato,  
dalla tristezza,  
dal vuoto interiore,  
dall'isolamento.

Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. . (EvG 2)

**Giungiamo ad essere pienamente umani**

quando siamo più che umani, quando permettiamo a Dio di condurci al di là di noi stessi perché raggiungiamo il nostro essere più vero.

## 2. Schema e ... piccola curiosità

ho deciso, tra gli altri temi, di soffermarmi ampiamente sulle seguenti questioni:

- a) La riforma della Chiesa in uscita missionaria.
- b) Le tentazioni degli operatori pastorali.
- c) La Chiesa intesa come la totalità del Popolo di Dio che evangelizza.
- d) L'omelia e la sua preparazione.
- e) L'inclusione sociale dei poveri.
- f) La pace e il dialogo sociale.
- g) Le motivazioni spirituali per l'impegno missionario.

### Titoli scelti dagli estensori del libretto

**LA TRASFORMAZIONE MISSIONARIA DELLA CHIESA**

**NELLA CRISI DELL'IMPEGNO COMUNITARIO**

**L'ANNUNCIO DEL VANGELO**

**LA DIMENSIONE SOCIALE DELL'EVANGELIZZAZIONE**

**EVANGELIZZATORI CON SPIRITO**

### 3. La Riforma della Chiesa in uscita missionaria (**Primo capitolo:**)

#### a. premesse

#### 1. Nella Parola di Dio appare costantemente questo dinamismo di “uscita”... (19)

Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: **uscire dalla propria comodità** e avere il coraggio di **raggiungere tutte le periferie** che hanno bisogno della luce del Vangelo.

#### 2. La Parola ha in sé una potenzialità che non possiamo prevedere.

*Il Vangelo parla di un seme che, una volta seminato, cresce da sé anche quando l'agricoltore dorme (cfr Mc 4,26-29).*

**La Chiesa deve accettare questa libertà inafferrabile della Parola,**

#### 3. La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria.

Questa gioia è un segno che il Vangelo è stato annunciato e sta dando frutto. Ma ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre.

*La riforma della Chiesa in uscita missionaria:*

**Stile:** *Prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare*

## **b. Stile**

### **1. “Primerear – prendere l’iniziativa”**

*La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1 Gv 4,10), e per questo*

essa sa fare il primo passo,

*sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi.*

Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia,

*frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva. Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa! (EvG 23)*

### **2. Come conseguenza, la Chiesa sa “coinvolgersi”.**

Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli.

*Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli. Ma subito dopo dice ai discepoli: «Sarete beati se farete questo» (Gv 13,17). La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così “odore di pecore” e queste ascoltano la loro voce.*



*La riforma della Chiesa in uscita missionaria:*

**Stile:** *Prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare*

### 3. Quindi, la comunità evangelizzatrice si dispone ad **“accompagnare”**.

*Accompagna l'umanità in tutti i suoi processi, per quanto duri e prolungati possano essere.  
Conosce le lunghe attese e la sopportazione apostolica.  
L'evangelizzazione usa molta pazienza, ed evita di non tenere conto dei limiti. (EvG 24) 4.*

### 4. Fedele al dono del Signore, **sa anche “fruttificare”**.

*La comunità evangelizzatrice è sempre attenta ai frutti, perché il Signore la vuole feconda.  
Si prende cura del grano e non perde la pace a causa della zizzania.  
Il seminatore, quando vede spuntare la zizzania in mezzo al grano,  
non ha reazioni lamentose né allarmiste.  
Trova il modo per far sì che la Parola si incarni in una situazione concreta  
e dia frutti di vita nuova, benché apparentemente siano imperfetti o incompiuti.  
Il discepolo sa offrire la vita intera e giocarla fino al martirio  
come testimonianza di Gesù Cristo,  
però il suo sogno non è riempirsi di nemici,  
ma piuttosto che la Parola venga accolta e manifesti la sua potenza liberatrice e rinnovatrice.*

*La riforma della Chiesa in uscita missionaria:*

**Stile:** *Prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare,  
fruttificare e festeggiare*

## **5. Infine, la comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre “festeggiare”.**

*Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell'evangelizzazione.*

L'evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia

in mezzo all'esigenza quotidiana di far progredire il bene.

La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia, la quale è anche celebrazione dell'attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi. (EvG 24)

## **c. Conseguenze: la pastorale in conversione;**

### **Importanza:**

Tutte le comunità si attrezzino:

Non ci serve una «semplice amministrazione»,  
ma uno «stato permanente di missione».

### **Perché dovremmo farlo?**

«Ogni rinnovamento della Chiesa consiste essenzialmente  
in un'accresciuta fedeltà alla sua vocazione» (EvG 26)

### **Sogno** una scelta missionaria

*capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. ...tutto più missionario. (EvG 27)*

## d. Alcuni ambiti di conversione

*La riforma della Chiesa in uscita missionaria:*

**Parrocchia:**

*La parrocchia può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. (EvG 28)*

**Comunità di base e altre formazioni** (EvG 29-30)

**Vescovo:**

**a volte si porrà davanti** per indicare la strada e sostenere la speranza del popolo,  
**altre volte** starà semplicemente **in mezzo a tutti**  
con la sua vicinanza semplice e misericordiosa,  
e in alcune circostanze dovrà camminare **dietro al popolo,**

*per aiutare coloro che sono rimasti indietro e – soprattutto – perché il gregge stesso possiede un suo olfatto per individuare nuove strade. (EvG 31)*

**Papa:**

**Nuove forme di «primato»**

Giovanni Paolo II chiese di essere aiutato a trovare «una forma di esercizio del primato che, pur non rinunciando in nessun modo all'essenziale della sua missione, si apra ad una situazione nuova». **Siamo avanzati poco in questo senso.** (EvG 32)

*(cfr occasione del prossimo Sinodo)*

**Insomma:** la pastorale in chiave missionaria esige di

**abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”.** (EvG 33)

*La riforma della Chiesa in uscita missionaria:  
Dal cuore del vangelo (EvG 34-39)*

**e. Il vangelo ha un «cuore»,**

Non è tutto uguale

Nel modo di comunicare il messaggio si deve percepire:

*In questo nucleo fondamentale ciò che risplende  
è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto.*

Da questo centro occorre trovare i cerchi concentrici dell'annuncio  
senza l'ossessione di annunciare tutto, subito, con la stessa insistenza

*«esiste un ordine o piuttosto una "gerarchia" delle verità nella dottrina cattolica, essendo diverso il loro  
nesso col fondamento della fede cristiana»  
(da trattare in un'altra occasione)*

**Missione e limiti umani (EvG 40-45)**

Anche la Chiesa non riesce a conoscere e ad annunciare tutto;

*talvolta s'incrosta con parti di mondo;  
altre "non ci arriva ancora" a dire qualche parte di Vangelo*

*(da trattare in un'altra occasione)*

## f. Conclusione

La Chiesa “in uscita” è una Chiesa con le porte aperte.

*Uscire verso gli altri per giungere alle periferie umane non vuol dire correre verso il mondo senza una direzione e senza senso. Molte volte è meglio rallentare il passo, mettere da parte l'ansietà per guardare negli occhi e ascoltare, o rinunciare alle urgenze per accompagnare chi è rimasto al bordo della strada. A volte è come il padre del figlio prodigo, che rimane con le porte aperte perché quando ritornerà possa entrare senza difficoltà. (EvG 46)*

Uno dei segni concreti di questa apertura è avere dappertutto chiese con le porte aperte.

*Così che, se qualcuno vuole seguire un mozione dello Spirito e si avvicina cercando Dio, non si incontrerà con la freddezza di una porta chiusa.*

Ma ci sono altre porte che neppure si devono chiudere.

*Tutti possono partecipare in qualche modo alla vita ecclesiale, tutti possono far parte della comunità, e nemmeno le porte dei Sacramenti si dovrebbero chiudere per una ragione qualsiasi.*

Questo vale soprattutto quando si tratta di quel sacramento che è “la porta”, il Battesimo.

*L'Eucaristia, sebbene costituisca la pienezza della vita sacramentale, non è un premio per i perfetti ma un generoso rimedio e un alimento per i deboli. [51]*

*Queste convinzioni hanno anche conseguenze pastorali che siamo chiamati a considerare con prudenza e audacia.*

*Di frequente ci comportiamo come controllori della grazia e non come facilitatori.*

***Ma la Chiesa non è una dogana, è la casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa. (EvG 47)***

preferisco una Chiesa accidentata,  
ferita e sporca per essere uscita per le strade,  
piuttosto che una Chiesa  
malata per la chiusura  
e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze.

Non voglio una Chiesa  
preoccupata di essere il centro  
e che finisce rinchiusa in un groviglio  
di ossessioni e procedimenti. (EvG 49 )

## Domande per noi

Come mi ritrovo di fronte a questa proposta di cambiamento?

Posso dire che la gioia è al centro del mio cristianesimo?

Cosa ammiro di questo stile dell'evangelizzazione?

Tutto ciò semplifica o complica la nostra fede?

Primer  
ear  
Coinvolgersi  
Accompagnare  
fruttificare  
festeggiare



**Prossima volta  
i tre cerchi  
dell'evangelizzazione**

**Spiritualità  
dell'evangelizzazione**